



Comune di Calalzo di Cadore

Ordinanza n. 49 del 22/10/2026

OGGETTO: CHIUSURA SENTIERO ALPINO VALON DEL FROPPIA.

IL SINDACO

Vista la nota pervenuta a mezzo PEC in data 20/10/2026 dal Nucleo Carabinieri Forestali di Pieve di Cadore, con la quale si segnala una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità sul sentiero alpino che si dirama dal sentiero CAI n. 262 e conduce alla Forcella Marmarole, causata da molteplici fattori tra cui fenomeni di dissesto idrogeologico ed eventi franosi che hanno gravemente danneggiato e modificato il tracciato originario.

Ritenuto necessario e urgente, al fine di salvaguardare la pubblica incolumità, disporre la chiusura immediata al transito del tratto di sentiero interessato.

Visto l'art. 54, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali).

ORDINA

per motivi di sicurezza e di tutela della pubblica incolumità, il divieto assoluto di percorrenza e di transito pedonale, con effetto immediato, del sentiero alpino che dal sentiero CAI n. 262 porta alla Forcella Marmarole.

DISPONE

Che la presente ordinanza sia resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune e che copia della stessa sia trasmessa, per opportuna conoscenza e per la massima diffusione, ai seguenti soggetti:

- ai Comuni di Auronzo di Cadore, Lozzo di Cadore e Domegge di Cadore;
- alle sezioni del CAI di Calalzo di Cadore, Auronzo di Cadore, Lozzo di Cadore e Domegge di Cadore;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Belluno;
- alla Guardia di Finanza - Comando Tenenza e Stazione S.A.G.F. di Auronzo di Cadore;
- alla Stazione Carabinieri Forestale di Pieve di Cadore;
- al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) - Delegazione Bellunese;
- all'Unione Montana Centro Cadore.

Incarica gli organi di Polizia Locale e le Forze dell'Ordine competenti per territorio dell'esecuzione e della verifica del rispetto della presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per il Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo

Pretorio, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

IL SINDACO
FANTON LUCA